

SULMONA

Sulmona, città di oltre 25.000 abitanti, sorge a 405 metri s.l.m. lungo il corso del fiume Gizio, al centro della valle detta Peligna dal nome della popolazione italica che anticamente l'abitava. Le sue origini sono legate al mitico fondatore Solimo, compagno di Enea nella fuga da Troia distrutta dai Greci.

La città nell'epoca romana prosperò per i commerci ed ebbe il vanto di dare i natali al poeta Ovidio. Anche nel Medioevo continuò a godere prestigio sia per la sua posizione strategica sulla via peninsulare interna che congiungeva l'Italia del Nord e la Toscana con Napoli e il Meridione, sia per l'arte dell'oreficeria, ampiamente nota e apprezzata.

Un'altra peculiarità di Sulmona, ancora oggi fiorente, è la produzione di confetti. La città conserva molti importanti monumenti del suo passato: nell'immediata periferia sorge la Cattedrale di San Panfilo, che risale al secolo XII; interessante la cripta. Nel centro storico, dall'inconfondibile aspetto monumentale, si trovano la Chiesa dell'Annunziata, del 1320, e l'adiacente Palazzo della Casa Santa, in stile gotico rinascimentale, con bei portali ed eleganti bifore; vi ha sede il Museo Civico. Nei pressi si apre la Piazza Garibaldi, delimitata su un lato dalle arcate dell'acquedotto medioevale, che fa capo alla Fontana del Vecchio. Sempre nella zona sorge la Chiesa di Santa Maria della Tomba, del secolo XIV.

Altri luoghi di interesse storico si trovano sulle pendici del vicino Monte Morrone: il Santuario di Ercole Curino, del primo secolo a.C., e la Badia detta Morrone, che fu fondata dall'eremita Pietro Angelerio, eletto Papa nel 1294 col nome di Celestino V. La badia fu la sede originaria dell'Ordine dei Celestini, costituita da questo Papa. Il Morrone è compreso nell'area del Parco nazionale della Maiella.

Sulmona può essere raggiunta con la ferrovia Roma-Pescara, con l'Autostrada A 25 (uscita di Sulmona-Pratola Peligna), con la Statale n. 17 Tiburtina Valeria.

Abruzzo Audioguide

